

**Schema di
PROTOCOLLO D'INTESA
tra**

Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali della Puglia (CROAS) in persona del Presidente e legale rappresentante Dott. GIUSEPPE DE ROBERTIS, con sede in BARI , Via Marcello Celentano, n° 16 CAP 70121, Codice Fiscale 93155370724

e

Regione Puglia, Assessorato al Welfare, (d'ora in poi Assessorato regionale Welfare) con sede in Bari, Via Gentile, n. 52, CAP 73100 , C.F. (C.F. 80017210727), rappresentata nel presente atto dall'Assessore al Welfare Salvatore Negro,

Premesso che

- ☐ Il **CROAS** ha tra i suoi obiettivi primari quello di tutelare e promuovere la professione di Assistente sociale, nelle diverse forme in cui possa esercitarsi, assumendo e favorendo ogni utile iniziativa sul territorio regionale;
- ☐ il **CROAS**, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, promuove iniziative pubbliche, formative, comunicative,;
- ☐ Il **CROAS**, sulla base della richiesta intercettata nel territorio nell'ambito della propria attività istituzionale, rintraccia l'esigenza di sostenere, attraverso le proprie iniziative, ogni occasione atta a valorizzare le opportunità professionali per gli Assistenti sociali e lo sviluppo di saperi e competenze per il Servizio sociale;
- ☐ Il **CROAS**, attraverso un attento lavoro di analisi, studio e documentazione, ha individuato nella recente introduzione nel nostro ordinamento delle società tra professionisti (Stp) una interessante opportunità per lo sviluppo della professione nell'ambito del sistema dei servizi sociali dei Comuni;
- ☐ L'**Assessorato regionale al Welfare**, in attuazione delle norme regionali in materia di welfare (l.r. 10 luglio 2006, n. 19) e della programmazione regionale in materia di politiche sociali (D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1534), ha tra gli obiettivi propri lo sviluppo del servizio sociale professionale nei Comuni pugliesi, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali;
- ☐ Il **CROAS** e l'**Assessorato regionale al Welfare**, attraverso un confronto tecnico sviluppatosi nel corso dei mesi scorsi, hanno condiviso l'opportunità di avviare una sperimentazione relativa alle opportunità offerte, per lo sviluppo del servizio sociale professionale nella nostra regione, dalla legge di stabilità per il 2012 (n. 183 del

12.11.2011), che ha innovato profondamente l'esercizio delle attività professionali consentendo ai professionisti, regolarmente iscritti agli ordini, di esercitare la loro attività, oltre che in forma individuale e in forma associativa, anche secondo uno dei modelli societari previsti dal codice civile;

Date queste premesse,

Tra le parti si conviene quanto segue:

Art.1

Premessa

La premessa su descritta costituisce giustificazione logica del presente atto e, come tale, ne è parte integrante e sostanziale, in uno con tutti gli atti e documenti ad essa allegati.

Le Parti costituite dichiarano di ricoprire le cariche ad essi attribuite in epigrafe e garantiscono rispettivamente di essere titolari dei poteri di ordinaria amministrazione degli Enti da essi rappresentati, per quanto attiene e nei limiti dell'attuazione della presente intesa.

Art.2

Oggetto del protocollo d'intesa

L'intesa raggiunta tra CROAS e Assessorato regionale al Welfare prevede lo sviluppo di una collaborazione che consenta la sperimentazione della *società tra professionisti* (Stp) tra assistenti sociali come strumento di gestione del Servizio sociale professionale in quegli ambiti territoriali pugliesi (da un minimo di due ad un massimo di cinque) che si trovano in condizioni di difficoltà nel raggiungimento dello specifico obiettivo di servizio previsto dalla programmazione regionale.

Tale sperimentazione, opportunamente condivisa e valutata nei suoi esiti, consentirà alla Regione Puglia di valutare l'opportunità di disciplinare, nell'ambito delle proprie procedure di accreditamento, lo sviluppo delle Stp nel quadro più complessivo del sistema regionale di welfare. Ciò potrà avvenire attraverso la puntuale definizione delle relative procedure, secondo le linee d'indirizzo e i principi previsti dalla normativa regionale, a integrazione di strumenti e procedure già definite dall'ordinamento amministrativo.

I dettagli della sperimentazione sono illustrati nel progetto tecnico allegato alla presente intesa (allegato a).

Art.3

Impegni delle parti

Il CROAS, anche attraverso la propria Fondazione F.I.R.S.S. (Formazione Ricerca e Intervento per il Servizio Sociale) s'impegna a collaborare attivamente al progetto, attraverso il supporto alla costituzione formale delle Stp, il monitoraggio delle attività, l'accompagnamento alla realizzazione del progetto, anche attraverso specifici interventi formativi e di consulenza specifica ai propri iscritti.

L'Assessorato al Welfare s'impegna a coordinare il progetto, facilitarne la realizzazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, valutarne gli esiti, anche al fine di inquadrare la sperimentazione nel più complessivo sistema di welfare regionale. S'impegna altresì a individuare gli ambiti territoriali da coinvolgere nella sperimentazione, con riferimento ai criteri di opportunità e necessità, individuati nell'ambito delle attività di monitoraggio e assistenza tecnica ordinariamente svolte.

Le parti s'impegnano altresì a coinvolgere nella realizzazione del progetto ogni altro ente o soggetto interessato all'iniziativa, e in particolare:

- l'Università del Salento – Dipartimento di Storia, Società e studi sull'uomo, giusta convenzione vigente con l'Ordine regionale degli Assistenti Sociali, per il sostegno alle attività di formazione, il monitoraggio e la valutazione di processo e di esito;
- l'ANCI regionale, per il contributo all'individuazione degli ambiti territoriali coinvolti nella sperimentazione, con riferimento alla condivisione dei criteri di opportunità e necessità.

Art. 4

Durata e referenti

La presente intesa ha una durata legata all'espletamento delle attività del progetto in oggetto, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dei relativi referenti. Le parti nominano quali loro referenti per la gestione della presente intesa:

- ☐ per il CROAS: dr. Giuseppe De Robertis, presidente pro-tempore del Consiglio dell'Ordine;
- ☐ per l'Assessorato al Welfare: Dott.ssa Francesca Zampano, Dirigente regionale Assessorato al Welfare.

Art. 5

Collaborazioni

Il CROAS, per l'attività di promozione e diffusione delle attività previste, potrà avvalersi anche della collaborazione e del supporto di altre organizzazioni e associazioni da esso riconosciute operanti nel campo sociale.

Art. 6
Recesso dall'Accordo

Le parti sono libere di recedere unilateralmente dalla presente intesa prima della scadenza stabilita, previo avviso da inviarsi all'altra parte a mezzo lettera raccomandata A/R.

Art. 7
Riservatezza

Le parti s'impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto di tale intesa.

Le parti s'impegnano, inoltre, reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente intesa e agli accordi di cui all'art. 2, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazione ed integrazioni, per le sole finalità connesse all'esecuzione dello stesso.

Le parti considereranno riservate tutte le informazioni che saranno rivelate per la più proficua esecuzione della presente intesa.

Art. 8
Modifiche ed integrazioni

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione dovrà necessariamente risultare da atto scritto.

Bari,

Per il Consiglio regionale
dell'Ordine degli Assistenti Sociali

legale rappresentante
Dott. Giuseppe De Robertis

Per la Regione Puglia

L'Assessore al welfare
Dott. Salvatore Negro